



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

### IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione”;

**VISTO**, nello specifico, l’art. 17, comma 1-bis, del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui: “I dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati”;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, aggiornato con DPR 81/2023;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante: “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 270 del 5 settembre 2024, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;



DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via del Collegio Romano, 27

PEC: diva@pec.cultura.gov.it

PEO: diva@cultura.gov.it



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

**VISTO** il decreto ministeriale n. 299 del 25 settembre 2024, recante” Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante” Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 30 luglio 2024, con cui è stato attribuito l’incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale alla dott.ssa Alfonsina Russo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 382 del 21 ottobre 2024, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 526 del 3 aprile 2025, con il quale è stato conferito al prof. Massimo Osanna la funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione generale dei musei nell’ambito del Ministero della Cultura;

**VISTO** il decreto ministeriale del 30 aprile 2025 n. 151 recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministero della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 Ottobre 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTA** la Direttiva Generale per l’Azione amministrativa e la gestione anno 2026 emanata il 26 gennaio 2026 con D.M. 29 e annotato dall’UCB sul registro ufficiale di protocollo con il numero 1823;

**VISTO** il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, n. 43 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, adottato ai sensi e per gli effetti dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 08 Giugno 2026, con il quale è stato conferito, ai sensi dall'articolo 19, commi 3 e 6, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le attività culturali - DiAC del Ministero della Cultura, ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, fermo restando il disposto dell'articolo 19, comma 8, del medesimo D.Lgs;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell’articolo 24, comma 3 lettera b), del citato DPCM n. 57/2024, perfezionato con D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 e, del D.M. n. 299 del 25 settembre 2024, recante” Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante ‘*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*’, i Musei e Parchi archeologici di Melfi e Venosa rientrano tra gli istituti dotati di autonomia speciale quale ufficio di livello dirigenziale non generale;

**TENUTO CONTO** dell’interesse pubblico prioritario di assicurare il buon andamento dell’azione amministrativa nonché il funzionamento dei Musei e Parchi archeologici di Melfi e Venosa;

**VISTO** l’incarico assegnato al dott. Tommaso Serafini di funzione dirigenziale di livello non generale per la direzione del Servizio III - Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale della



DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via del Collegio Romano, 27

PEC: [diva@pec.cultura.gov.it](mailto:diva@pec.cultura.gov.it)

PEO: [diva@cultura.gov.it](mailto:diva@cultura.gov.it)



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Direzione generale Musei, nell'ambito del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, registrato dalla Corte dei Conti, in data 21 luglio 2026 al n. 44571;

**CONSIDERATE**, pertanto, sussistenti le condizioni di necessità ed urgenza tali da legittimare l'esercizio da parte del Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale dei poteri di delega delle funzioni in capo al direttore dei Musei e Parchi archeologici di Melfi e Venosa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

**RILEVATA**, allo stesso tempo, l'esigenza di delegare la gestione delle funzioni attribuite al direttore dei Musei e Parchi archeologici di Melfi e Venosa alla Dott.ssa Raffaella Bonaudo al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione dell'Istituto;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

##### **(Delega)**

1. Nelle more dell'espletamento della procedura di selezione pubblica internazionale volta al conferimento dell'incarico di direzione dei Musei e Parchi archeologici di Melfi e Venosa, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa e del servizio pubblico essenziale di buona gestione dei Musei e Parchi archeologici di Melfi e Venosa, tenuto conto dell'urgenza degli atti da compiere per garantire la continuità dell'attività amministrativa e contabile e l'assolvimento delle obbligazioni giuridiche assunte verso terzi, le funzioni comprese nell'articolo 1 sono delegate, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alla Dott.ssa Raffaella Bonaudo dal 21 luglio 2026 e fino alla nomina del direttore dell'Istituto.
2. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto la gestione ordinaria delle attività amministrative e contabili dei Musei e Parchi archeologici di Melfi e Venosa.
3. La delega di cui al precedente comma 1 ha ad oggetto alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 17, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Nello specifico, curare l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; dirigere, coordinare e controllare l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia; provvedere alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici.
4. La delega è conferita fatti salvi i poteri del Capo Dipartimento delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi al delegato in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa, in tutto o per determinati affari.
5. Il delegato di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:



DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via del Collegio Romano, 27

PEC: [diva@pec.cultura.gov.it](mailto:diva@pec.cultura.gov.it)

PEO: [diva@cultura.gov.it](mailto:diva@cultura.gov.it)



## *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

“Per IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Alfonsina Russo  
IL DELEGATO  
Dott.ssa Raffaella Bonaudo”

6. In ogni caso, al delegato è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Alfonsina Russo



ALFONSINA RUSSO  
MINISTERO DELLA  
CULTURA  
27.07.2026 11:58:19  
GMT+02:00



DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via del Collegio Romano, 27

PEC: [diva@pec.cultura.gov.it](mailto:diva@pec.cultura.gov.it)

PEO: [diva@cultura.gov.it](mailto:diva@cultura.gov.it)